

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2018



# RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2018

**GIMA TT S.P.A.**

SEDE: OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

CAPITALE SOCIALE I.V.: € 440.000,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA

AL N° 03249061205

---

## INDICE

---

<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>		<b>PAG. 4 – 13</b>
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	PAG.	5
STRUTTURA DEL GRUPPO IMA	"	6
ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ	"	7 – 11
ALTRE INFORMAZIONI	"	12 – 13
<b>PROSPETTI DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018</b>		<b>PAG. 14 – 19</b>
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG.	15
CONTO ECONOMICO	"	16
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	"	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	"	18
RENDICONTO FINANZIARIO	"	19
<b>NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018</b>		<b>PAG. 20 – 40</b>
INFORMAZIONI GENERALI	PAG.	21
CRITERI GENERALI DI REDAZIONE	"	21
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI	"	22 – 24
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	"	25
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI	"	25 – 40
<b>ATTESTAZIONE BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO ART. 81-TER REGOLAMENTO CONSOB</b>		<b>PAG. 41 – 42</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>		<b>PAG. 43 – 44</b>

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019)

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Sergio Marzo

#### **AMMINISTRATORE DELEGATO**

Fiorenzo Draghetti

#### **AMMINISTRATORE ESECUTIVO**

Stefano Cavallari

#### **AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Luca Maurizio Duranti; Francesco Mezzadri Majani; Paola Alessandra Paris; Alessandra Stabilini

### COLLEGIO SINDACALE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020)

#### **SINDACI EFFETTIVI**

Alvise Deganello – Presidente; Amedeo Cazzola; Roberta De Simone

#### **SINDACI SUPPLENTI**

Luisa Elisabetta Cevasco; Gigliola Di Chiara

### COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Luca Maurizio Duranti – Presidente; Francesco Mezzadri Majani; Alessandra Stabilini

### COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

Paola Alessandra Paris – Presidente; Luca Maurizio Duranti; Alessandra Stabilini

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Marco Savini

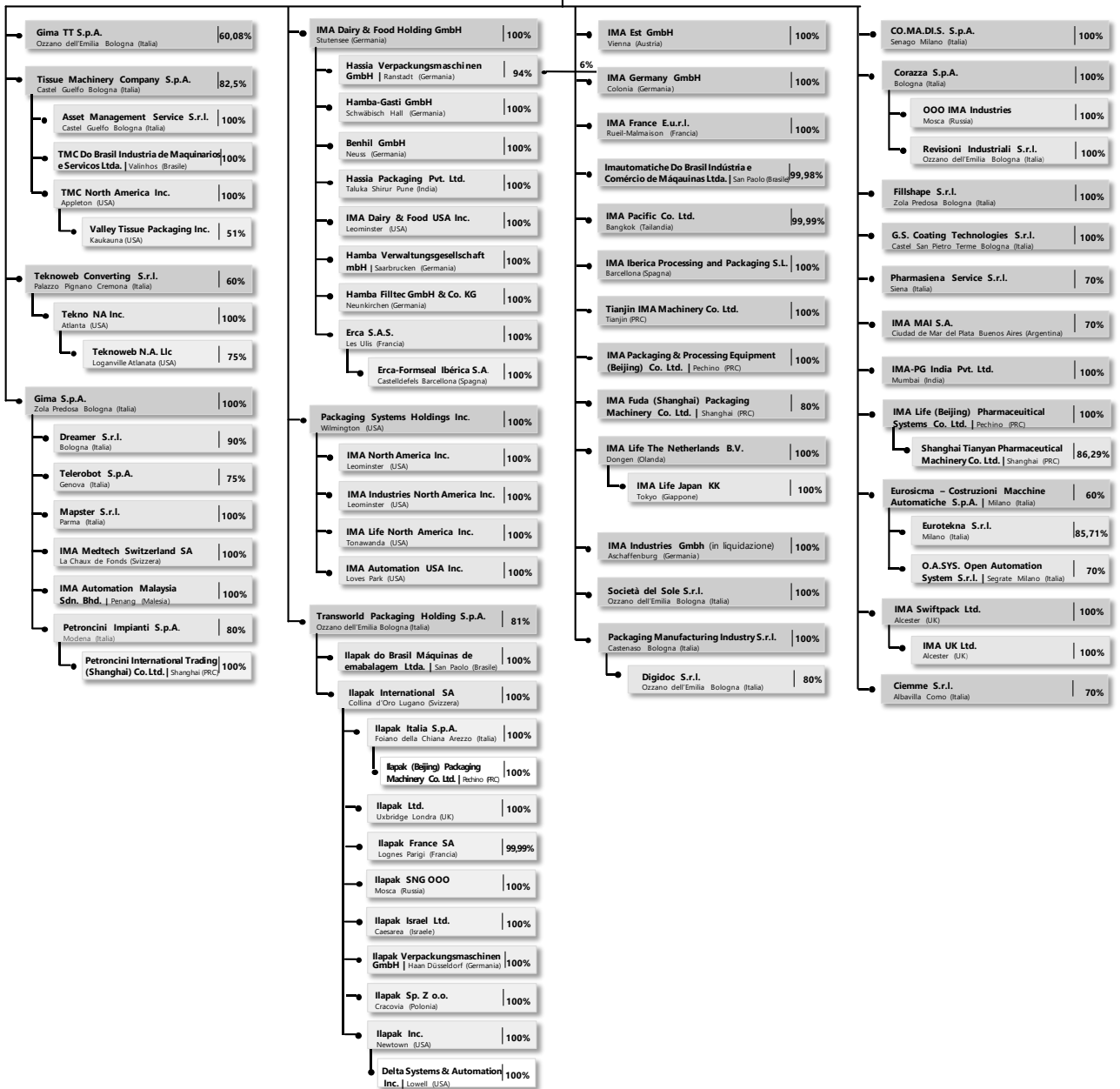
### SOCIETÀ DI REVISIONE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025)

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO IMA AL 30 GIUGNO 2018

GIMA TT S.p.A. (“GIMA TT” o la “Società”) è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (“IMA S.p.A.” o “IMA” e, insieme alle società controllate, il “Gruppo IMA”).



## ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

### SCENARIO MACROECONOMICO

Signori Azionisti,

l'economia globale continua a crescere. Il Fondo Monetario Internazionale, nel suo World Economic Outlook di luglio, ha confermato le previsioni di un aumento del PIL globale del +3,9% nel 2018 e 2019, ma l'espansione sta diventando meno uniforme e i rischi sull'outlook stanno aumentando.

Negli USA si prevede un rafforzamento temporaneo dell'economia nel breve termine. La crescita dell'economia dell'area Euro dovrebbe rallentare gradualmente dal 2,4% nel 2017 al 2,2% nel 2018 e all'1,9% nel 2019, con una revisione al ribasso dello 0,2% per il 2018 e dello 0,1% per il 2019 rispetto ad aprile. In Italia, si prevede che l'allargamento dello spread sovrano e le condizioni finanziarie più stringenti sulla scia della recente incertezza politica pesino sulla domanda interna. Le proiezioni di crescita sono state riviste al ribasso anche per il Giappone e il Regno Unito, riflettendo sorprese negative sull'attività all'inizio del 2018. Anche tra le economie emergenti e in via di sviluppo le prospettive di crescita stanno diventando più disomogenee, a causa dell'aumento dei prezzi del petrolio, la crescita dei rendimenti negli USA, le crescenti tensioni commerciali e le pressioni nel mercato sulle valute di alcune economie con fondamentali più deboli.

In questo contesto, la nostra Società ha realizzato una significativa crescita dei ricavi e degli utili rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, confermando la valenza tecnologica del proprio portafoglio prodotti.

### CONTO ECONOMICO

I principali dati del conto economico riclassificato per destinazione nei primi sei mesi del 2018, posti a confronto con quelli del corrispondente periodo del 2017, sono riportati nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018		01.01.2017- 30.06.2017	
	Importi	%	Importi	%
Ricavi da contratti con clienti	95.639		76.237	
Costo del venduto	(53.771)	(56,2)	(38.185)	(50,1)
<b>Utile lordo industriale</b>	<b>41.868</b>	<b>43,8</b>	<b>38.052</b>	<b>49,9</b>
Spese di ricerca e sviluppo	(1.017)	(1,1)	(1.166)	(1,5)
Spese commerciali di vendita	(1.300)	(1,4)	(2.086)	(2,7)
Spese generali ed amministrative	(3.758)	(3,9)	(2.903)	(3,8)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>35.792</b>	<b>37,4</b>	<b>31.897</b>	<b>41,8</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(105)	(0,1)	21	0,0
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>35.687</b>	<b>37,3</b>	<b>31.917</b>	<b>41,9</b>
Imposte	(10.014)	(10,5)	(8.944)	(11,7)
<b>Utile del periodo</b>	<b>25.673</b>	<b>26,8</b>	<b>22.973</b>	<b>30,1</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)*</b>	<b>36.194</b>	<b>37,8</b>	<b>32.113</b>	<b>42,1</b>
<b>Portafoglio ordini</b>	<b>96.855</b>		<b>93.889</b>	

(\*) Il margine operativo lordo (EBITDA) corrisponde alla somma dell'utile operativo (EBIT), degli ammortamenti e delle svalutazioni.

### RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI E ORDINI

Nei primi sei mesi del 2018 i ricavi da contratti con clienti della Società ammontano a 95.639 migliaia di Euro, contro 76.237 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2017, con una crescita del 25,4%.

Questo positivo risultato è riconducibile all'importante livello di portafoglio ordini esistente alla fine del 2017 ed alla ulteriore acquisizione ordini realizzata nell'esercizio in corso. In particolare, l'acquisizione ordini nei primi sei mesi dell'esercizio 2018 ammonta a 82.073 migliaia di Euro, contro 81.523 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Il portafoglio ordini al 30 giugno 2018 ha raggiunto 96.855 migliaia di Euro, in crescita rispetto a 93.889 migliaia di Euro alla fine del primo semestre dell'esercizio precedente.

L'adozione del nuovo principio IFRS 15 – Ricavi da contratti con la clientela, a far data dall'1 gennaio 2018, ha comportato un incremento dei ricavi per messa in marcia delle linee nel primo semestre 2018 per un importo pari a 1.908 migliaia di Euro e un pari incremento dei costi connessi alla messa in marcia delle linee. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Criteri generali di redazione.

## **UTILE LORDO INDUSTRIALE**

L'utile lordo industriale al 30 giugno 2018 ammonta a 41.868 migliaia di Euro (38.052 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2017), con un'incidenza sui ricavi pari al 43,8%, contro il 49,9% dei primi sei mesi del 2017. L'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 15 non ha avuto impatti, in valore assoluto, sull'utile lordo industriale del primo semestre 2018. Si precisa che in assenza del nuovo principio IFRS 15 l'incidenza percentuale dell'utile lordo industriale sui ricavi sarebbe stata più elevata di circa un punto percentuale rispetto al dato consuntivo del primo semestre 2018.

La minore marginalità dei primi sei mesi del 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (ma in crescita rispetto al 41,6% del primo trimestre dell'anno in corso) è legata principalmente a un diverso mix di prodotti caratterizzato dal lancio di nuove linee per il packaging che, inizialmente, determinano una redditività inferiore rispetto ai modelli già in portafoglio. Tale redditività è prevista in progressiva crescita per effetto dell'avanzamento nella curva di apprendimento e per effetto di economie di scala.

## **SPESE DI RICERCA E SVILUPPO**

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nei primi sei mesi del 2018 ammontano a 1.017 migliaia di Euro, contro 1.166 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2017. Tale voce comprende i costi di ricerca e quelli per l'aggiornamento tecnologico e il normale rinnovo dei prodotti della Società. Non vengono invece incluse le spese per gli sviluppi su ordine da parte di specifici clienti, spese che sono comprese nel costo del venduto. Nel corso del primo semestre 2018 sono stati inoltre capitalizzati costi di sviluppo per un ammontare pari a 708 migliaia di Euro (contro 1.207 migliaia di Euro nel corrispondente periodo del 2017).

## **SPESE COMMERCIALI DI VENDITA**

Tale voce nei primi sei mesi del 2018 è stata pari a 1.300 migliaia di Euro rispetto a 2.086 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2017. L'incidenza delle spese commerciali di vendita sui ricavi è pari all'1,4%, in calo rispetto a quanto registrato nel primo semestre del 2017 (2,7% dei ricavi) per effetto di minori costi di consulenza commerciale.

## **SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE**

I costi generali ed amministrativi sono stati pari a 3.758 migliaia di Euro nel primo semestre del 2018, in aumento rispetto ai costi sostenuti nel corrispondente periodo del 2017, che erano stati pari a 2.903 migliaia di Euro. La variazione è determinata principalmente da un aumento del costo del lavoro amministrativo e generale conseguente alla crescita dell'organico e a maggiori costi legati al Consiglio di Amministrazione a valle della quotazione in Borsa. L'incidenza delle spese generali ed amministrative sui ricavi è stata pari al 3,9%, in linea sostanzialmente con l'incidenza riportata nel primo semestre del 2017 (3,8% dei ricavi).

**UTILE OPERATIVO  
(EBIT)**

L'utile operativo del semestre ammonta a 35.792 migliaia di Euro e risulta pari al 37,4% dei ricavi, in aumento in termini assoluti rispetto al risultato ottenuto nei primi sei mesi dell'esercizio precedente, quando è stato pari a 31.897 migliaia di Euro, corrispondente al 41,8% dei ricavi.

**UTILE PRIMA DELLE  
IMPOSTE**

L'utile prima delle imposte del periodo al 30 giugno 2018 è pari a 35.687 migliaia di Euro, in crescita rispetto a 31.917 migliaia di Euro nel primo semestre del 2017.

**UTILE DEL PERIODO**

L'utile del periodo ammonta a 25.673 migliaia di Euro ed è pari al 26,8% dei ricavi, rispetto a 22.973 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio 2017 (30,1% dei ricavi), dopo avere dedotto imposte per 10.014 migliaia di Euro (8.944 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2017).

**MARGINE OPERATIVO  
LORDO (EBITDA)**

Il margine operativo lordo nel periodo al 30 giugno 2018 ammonta a 36.194 migliaia di Euro ed è pari al 37,8% dei ricavi, rispetto a 32.113 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2017, con un'incidenza pari al 42,1% dei ricavi.

Si segnala che non sono state registrate operazioni connesse a partite di natura non ricorrente nei primi sei mesi del 2018 e nel corrispondente periodo del 2017.

**PROFILO PATRIMONIALE  
E FINANZIARIO**

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2018, di seguito sinteticamente rappresentata, mostra le seguenti consistenze:

	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	
<b>Migliaia di Euro</b>	<b>Importi</b>	<b>Importi</b>	<b>Variazione</b>
Crediti commerciali, incluse attività contrattuali, e acconti a fornitori	59.928	30.905	29.023
Rimanenze	20.756	21.372	(616)
Debiti commerciali e acconti da clienti, incluse passività contrattuali	(56.800)	(56.876)	76
Altri al netto (*)	(19.165)	(928)	(18.237)
<b>Capitale netto di funzionamento</b>	<b>4.718</b>	<b>(5.527)</b>	<b>10.245</b>
Immobilizzazioni materiali	1.941	1.361	580
Immobilizzazioni immateriali	3.258	2.507	751
Attività finanziarie	2.228	0	2.228
Crediti verso altri e imposte anticipate	1.262	1.072	190
<b>Capitale fisso</b>	<b>8.688</b>	<b>4.940</b>	<b>3.749</b>
Fondo TFR e altri debiti a lungo termine	(1.265)	(592)	(673)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>12.141</b>	<b>(1.179)</b>	<b>13.320</b>
<b>Posizione finanziaria netta (A)**</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>	<b>(24.605)</b>
<b>Patrimonio netto (B)</b>	<b>33.324</b>	<b>44.609</b>	<b>(11.285)</b>
<b>Totale fonti di finanziamento (B) - (A)</b>	<b>12.141</b>	<b>(1.179)</b>	<b>13.320</b>

(\*) La voce "Altri al netto" include principalmente crediti e debiti verso l'Erario, debiti per imposte sul reddito e fondi per rischi e oneri.

(\*\*) Trattasi di posizione finanziaria netta positiva. La Società non ha debiti finanziari al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017.

Il capitale investito netto al 30 giugno 2018 risulta pari a 12.141 migliaia di Euro, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2017 (negativo per 1.179 migliaia di Euro).

L'incremento del capitale investito netto è stato causato principalmente dalla crescita del capitale netto di funzionamento, che alla fine del primo semestre 2018 risulta pari a 4.718 migliaia di Euro rispetto a un importo negativo di 5.527 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio 2017, e, in misura minore, dalla crescita del capitale fisso, pari a 8.688 migliaia di Euro al 30 giugno 2018 (rispetto a 4.940 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La crescita del capitale netto di funzionamento è a sua volta dovuta all'incremento dei crediti commerciali e delle attività contrattuali, conseguente alla tempistica delle consegne delle linee ai clienti previste nel corso del 2018, parzialmente compensato dalla riduzione dei crediti verso l'Erario e da maggiori debiti per imposte sul reddito (entrambe le poste incluse nella voce "Altri al netto").

La posizione finanziaria netta risulta positiva al 30 giugno 2018 e pari a 21.183 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2017 (pari a 45.788 migliaia di Euro).

Di seguito viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta alla data del 30 giugno 2018 e del 31 dicembre 2017:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
	Importi	Importi
A. Cassa	9	8
B. Disponibilità liquide	21.174	45.780
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Cassa e disponibilità liquide (A) + (B) + (C)</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>J. Posizione finanziaria netta al netto dell'indebit. corrente (D) + (E) - (I)</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J) - (N)<sup>(*)</sup></b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319.

La variazione di cassa nel periodo è stata principalmente influenzata da: (i) il pagamento del dividendo, avvenuto a maggio 2018 e per un importo pari a 36.960 migliaia di Euro, (ii) l'andamento del capitale netto di funzionamento, che ha assorbito liquidità per un ammontare pari a 10.245 migliaia di Euro, e (iii) l'acquisizione di una partecipazione di minoranza del 20% nel capitale della società AMT Labs S.p.A. per un importo pari a 2.228 migliaia di Euro.

L'attività di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali continua ad avere un impatto poco significativo sulla generazione di cassa. Nel primo semestre del 2018 sono state investite 1.764 migliaia di Euro, contro 1.931 migliaia di Euro investite nei primi sei mesi del 2017.

## INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2018 la Società ha effettuato investimenti in attività materiali per un importo pari a 753 migliaia di Euro, principalmente per migliorie su beni di terzi e per impianti.

Nello stesso periodo, la Società ha effettuato investimenti in attività immateriali per 1.011 migliaia di Euro, di cui 708 migliaia di Euro in immobilizzazioni in corso e acconti. L'ammontare delle immobilizzazioni in corso ed acconti si riferisce a costi di sviluppo per la realizzazione di progetti relativi a nuove tecnologie riguardanti nuovi sistemi di chiusura e sigillatura dei pacchetti e che si prevede abbiano utilizzo nei prossimi anni.

Nei primi sei mesi del 2018 la Società ha investito 2.228 migliaia di Euro per acquisire una partecipazione di minoranza del 20% nel capitale di AMT Labs S.p.A..

AMT Labs S.p.A. è una società di neo costituzione dedicata allo sviluppo di materiali innovativi eco sostenibili e biodegradabili al 100% per l'industria del tabacco, partecipata all'80% dalla società quotata Bio-on S.p.A..

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il criterio di determinazione degli indicatori applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e gli indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da queste ultime.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015 Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Security and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

Il conto economico riclassificato per destinazione è redatto secondo i seguenti criteri:

- costo del venduto: rappresenta i costi direttamente sostenuti dalla Società per produrre i ricavi. In esso sono inclusi, a mero titolo esemplificativo, i costi dei materiali, la manodopera, il costo degli uffici tecnici per la progettazione delle personalizzazioni, nonché i costi overhead di produzione e le provvigioni pagate ad agenti;
- spese di ricerca e sviluppo: racchiudono, per destinazione, i costi connessi alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti o alla manutenzione di quelli esistenti. Sono inoltre inclusi i costi del personale tecnico, i materiali usati per la sperimentazione e gli overhead degli uffici tecnici;
- spese commerciali di vendita: racchiudono, per destinazione, i costi della struttura commerciale, quali il personale, i costi promo-pubblicitari e gli overhead ad essi collegati;
- spese generali ed amministrative: comprendono tutti i costi collegabili alle strutture generali, quali gli uffici amministrativi in senso lato, le direzioni di settore o di divisione, la programmazione della produzione e tutti gli ammortamenti non direttamente riconducibili alle precedenti destinazioni;
- margine operativo lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile operativo, degli ammortamenti dell'esercizio e delle svalutazioni. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione della performance della Società.

Le principali voci del conto economico riclassificato equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico riportato nella sezione "Prospetti del bilancio semestrale abbreviato" sono: ricavi da contratti con clienti, utile operativo, proventi ed oneri finanziari, utile prima delle imposte, imposte e utile del periodo.

La struttura patrimoniale e finanziaria riflette le attività e passività classificate secondo la rappresentazione del capitale investito netto. Le principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria equivalenti alle corrispondenti voci della situazione patrimoniale-finanziaria riportata nella sezione "Prospetti del bilancio semestrale abbreviato" sono: rimanenze, immobilizzazioni materiali ed immateriali e patrimonio netto.

Infine, ai fini della predisposizione del prospetto dell'indebitamento finanziario si è tenuto conto di quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## ALTRE INFORMAZIONI

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CONSOciate

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 la Società ha realizzato operazioni infragruppo di natura produttiva e commerciale con altre società del Gruppo IMA. Tali operazioni sono state poste in essere nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, non sussistendo comunque operazioni che possano considerarsi atipiche. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato nelle note illustrative ai prospetti del bilancio semestrale abbreviato della Società.

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parte correlate", adottato con delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all'articolo 2391-bis del Codice Civile.

In data 16 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, previo parere favorevole del suo Comitato Controllo Interno e Rischi, una propria procedura in materia di operazioni con parti correlate, atta a definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

Detta procedura, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è disponibile sul sito internet della Società.

L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

La Società, oltre ai rapporti infragruppo sopra commentati, intrattiene rapporti con altre parti correlate riconducibili principalmente a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione in IMA S.p.A., ovvero a soggetti controllati da tali persone. Le operazioni poste in essere sono prevalentemente di natura commerciale e vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza sono sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale deve a sua volta ottenere il parere positivo sulla proposta operazione da parte dell'apposito comitato, composto di soli amministratori indipendenti; comitato che per esprimere il proprio parere può peraltro avvalersi dell'assistenza di esperti anch'essi indipendenti.

I rapporti con parti correlate sono commentati nelle note illustrative ai prospetti del bilancio semestrale abbreviato della Società, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

### EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Non si segnalano eventi ed operazioni significative non ricorrenti nel corso del primo semestre 2018.

### POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dei primi sei mesi del 2018.



**PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO  
AVVENUTI DOPO LA  
CHIUSURA DEL PERIODO**

Nel corso del mese di luglio la Società ha siglato un importante accordo di fornitura di linee per il confezionamento di sigarette con Shanghai Tobacco Machinery Co. Ltd..

L'accordo prevede la fornitura di linee complete di confezionamento di prodotti convenzionali su un arco temporale pluriennale per un controvalore atteso pari a circa 80 milioni di Euro, con la possibilità di evolvere in ulteriori progetti dedicati al settore dei prodotti di nuova generazione a rischio ridotto.

**PREVEDIBILE EVOLUZIONE  
DELLA GESTIONE**

I primi sei mesi del 2018 hanno rappresentato un semestre ricco di soddisfazioni, con particolare riguardo alla crescita conseguita dalla Società nei principali mercati in cui opera e all'acquisizione di ordini nel periodo.

In considerazione della consistenza del portafoglio esistente alla fine del periodo e se il trend positivo degli ordinativi troverà conferma nel secondo semestre dell'anno in corso, una previsione di fatturato superiore a 180 milioni di Euro e un margine operativo lordo di circa 75 milioni di Euro appaiono raggiungibili.

**ALTRE INFORMAZIONI**

La Società è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di IMA S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 3) e 4), del Codice Civile si segnala che la Società non ha, né direttamente né indirettamente, acquisito azioni proprie, né azioni o quote delle società controllanti.

In riferimento ai temi sulle misure di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati personali, la Società, nel rispetto della applicabile normativa in vigore, ha mantenuto aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza.

PROSPETTI DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(MIGLIAIA DI EURO)

ATTIVO	Nota	30.06.2018	31.12.2017
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1	1.941	1.361
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2	3.258	2.507
<i>Attività finanziarie</i>	3	2.228	0
<i>Crediti verso altri</i>		4	3
<i>Imposte anticipate</i>	4	1.258	1.069
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>8.688</b>	<b>4.940</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
<i>Rimanenze</i>	5	20.756	21.372
<i>Crediti commerciali, incluse attività contrattuali, e altri crediti</i>	6	66.892	44.089
<i>Attività finanziarie</i>	7	–	–
<i>Cassa e disponibilità liquide</i>	8	21.183	45.788
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>108.831</b>	<b>111.249</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>117.520</b>	<b>116.189</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>			
	Nota	30.06.2018	31.12.2017
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Capitale sociale</i>	9	440	440
<i>Riserve e utili indivisi</i>	10	7.211	52
<i>Utile del periodo</i>		25.673	44.117
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>33.324</b>	<b>44.609</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
<i>Passività per benefici definiti a dipendenti</i>	11	127	129
<i>Altri debiti</i>	12	1.138	463
<i>Imposte differite</i>	4	0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>1.265</b>	<b>592</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
<i>Debiti commerciali, incluse passività contrattuali, e altri debiti</i>	13	66.092	64.466
<i>Debiti per imposte sul reddito</i>	14	15.024	4.821
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	15	1.814	1.702
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>82.930</b>	<b>70.988</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>84.196</b>	<b>71.580</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>117.520</b>	<b>116.189</b>

GLI EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 29. I DATI QUI ESPOSTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO MEDIANTE ARROTONDAMENTI DEI RELATIVI IMPORTI (SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO) E POSSONO PERTANTO PRESENTARE DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO IRRILEVANTI.

## CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017
<b>RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI</b>	16	95.639	76.237
<b>ALTRI PROVENTI</b>	17	1.183	1.364
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	5	(1.171)	2.025
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	5	555	(1.034)
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	18	(35.908)	(26.574)
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	19	(15.011)	(12.313)
<i>Costi per il personale</i>	20	(8.804)	(7.020)
<i>Ammortamenti</i>	21	(402)	(216)
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	15	(112)	(483)
<i>Altri costi operativi</i>	22	(177)	(89)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		(61.029)	(45.705)
<i>- di cui impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		-	-
<b>UTILE OPERATIVO</b>		35.792	31.897
<i>- di cui impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		-	-
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>	23	3	54
<i>Oneri finanziari</i>	24	(108)	(33)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		(105)	21
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		35.687	31.917
<b>IMPOSTE</b>	25	(10.014)	(8.944)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>25.673</b>	<b>22.973</b>
<b>NUMERO MEDIO DI AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE</b>		88.000.000	88.000.000
<b>UTILE PER AZIONE BASE/DILUITO (in Euro)</b>	26	<b>0,29</b>	<b>0,26</b>

GLI EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SONO EVIDENZIATI NELLE NOTA 29.

I DATI QUI ESPOSTI SONO ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO MEDIANTE ARROTONDAMENTI DEI RELATIVI IMPORTI (SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO) E POSSONO PERTANTO PRESENTARE DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO IRRILEVANTI.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017
<b>Utile del periodo</b>		25.673	22.973
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo			
<i>Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti</i>	11	3	(1)
<i>Effetto fiscale</i>		(1)	-
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</b>		2	(1)
<b>Utili e perdite rilevati nel patrimonio netto</b>		2	(1)
<b>Totale utile complessivo</b>		25.675	22.972

I DATI QUI ESPOSTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO MEDIANTE ARROTONDAMENTI DEI RELATIVI IMPORTI (SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO) E POSSONO PERTANTO PRESENTARE DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO IRRILEVANTI.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva valutaz. attuariale TFR	Altre riserve	Utili indivisi	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
<b>Saldi al 01.01.2017</b>	110	132	(4)	24	–	27.233	27.495
Aumento di capitale	330	(132)	–	–	(198)	–	–
Ripartizione risultato d'esercizio 2016:	–	–	–	–	–	–	–
- distribuzione dividendi	–	–	–	–	(27.001)	–	(27.001)
Trasferimento a riserve	–	–	–	–	27.233	(27.233)	–
Utile (Perdita) del periodo	–	–	–	–	–	22.973	22.973
Utile (Perdita) attualizzazione TFR	–	–	–	–	–	–	–
<b>Saldi al 30.06.2017</b>	440	–	(4)	24	34	22.973	23.467
<b>Saldi al 01.01.2018 (*)</b>	440	–	(7)	24	34	44.117	44.609
Ripartizione risultato d'esercizio 2017:	–	–	–	–	–	–	–
- distribuzione dividendi	–	–	–	–	(36.960)	–	(36.960)
Trasferimento a riserve	–	–	–	7.157	36.960	(44.117)	–
Utile (Perdita) del periodo	–	–	–	–	–	25.673	25.673
Utile (Perdita) attualizzazione TFR	–	–	2	–	–	–	2
<b>Saldi al 30.06.2018</b>	440	–	(5)	7.182	34	25.673	33.324

(\*) I SALDI AL 01.01.2018 CONCIDONO CON I SALDI AL 31.12.2017 IN QUANTO L'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IFRS 9 E IFRS15 NON HA AVUTO IMPATTI SUL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2017.

PER QUANTO CONCERNE LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO SI RINVIA ALLE NOTE 9 E 10.

I DATI QUI ESPOSTI SONO ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO MEDIANTE ARROTONDAMENTI DEI RELATIVI IMPORTI (SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO) E POSSONO PERTANTO PRESENTARE DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO IRRILEVANTI.

## RENDICONTO FINANZIARIO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
<b>Utile del periodo</b>		<b>25.673</b>	<b>22.973</b>
<i>Rettifiche per:</i>			
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	1-2	402	216
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		30	4
- Variazione dei fondi rischi ed oneri, passività per benefici a dipendenti e altri debiti a L/T	11-12-15	785	485
- Altre variazioni non monetarie		75	(34)
- Imposte	25	10.014	8.944
<b>Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>		<b>36.980</b>	<b>32.588</b>
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali, incluse attività contrattuali, e altri crediti	6	(22.991)	(24.786)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	5	616	(991)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali, incluse passività contrattuali, e altri debiti	13	1.816	(4.681)
Imposte pagate		-	(1.675)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>		<b>16.420</b>	<b>455</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1	(753)	(589)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2	(1.011)	(1.342)
(Incremento) o decremento del conto corrente di corrispondenza infragrupo	7	-	7.624
Investimenti in attività finanziarie	3	(2.228)	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(3.991)</b>	<b>5.693</b>
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>			
Altre variazioni attività/passività finanziarie		(1)	4
Dividendi pagati		(36.960)	(27.001)
Interessi corrisposti	24	(73)	(1)
Interessi ricevuti	23	-	35
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)</b>		<b>(37.034)</b>	<b>(26.963)</b>
<b>VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D=A+B+C)</b>		<b>(24.605)</b>	<b>(20.815)</b>
<b>CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)</b>		<b>45.788</b>	<b>37.624</b>
<b>CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)</b>		<b>21.183</b>	<b>16.809</b>

PER QUANTO CONCERNE LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE" SI RINVIA ALLA NOTA 8.

I DATI QUI ESPOSTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO MEDIANTE ARROTONDAMENTI DEI RELATIVI IMPORTI (SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO) E POSSONO PERTANTO PRESENTARE DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO IRRILEVANTI.

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL  
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO



## A) INFORMAZIONI GENERALI

La Società, costituita in data 28 novembre 2012 e con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Tolara di Sotto n. 121/A, è uno dei leader nella progettazione e assemblaggio di macchine automatiche per il packaging dei prodotti derivati del tabacco, in particolare di quelli di nuova generazione a rischio ridotto (reduced-risk products), e nella fornitura di servizi post-vendita.

La Società è quotata presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. al segmento STAR a far data dal 2 ottobre 2017.

La Società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IMA S.p.A., società con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia 428/442, quotata presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. al segmento STAR.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 agosto 2018.

## B) CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

### PRINCIPI GENERALI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, è conforme al principio contabile IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi. Il bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, disponibile sul sito Internet [www.gimatt.it](http://www.gimatt.it).

Si precisa che il bilancio semestrale abbreviato della Società, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

### PROSPETTI CONTABILI

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi. Le attività non correnti destinate alla vendita e le passività correlate, ove presenti, sono evidenziate in apposite voci.

Le voci di ricavo e costo rilevate nel periodo sono presentate tramite due prospetti: un conto economico separato, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo. Il risultato derivante dalle attività cessate e/o destinate ad essere cedute, ove presente, è evidenziato in apposita voce nel conto economico separato.

Infine il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile del periodo viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria. La Società classifica gli interessi pagati e ricevuti ed i dividendi pagati come flussi di cassa dell'attività finanziaria.

I dati contenuti nella presente relazione finanziaria semestrale sono espressi in migliaia di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi, salvo dove diversamente indicato, e possono pertanto presentare differenze di arrotondamento irrilevanti.

## C) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017, cui si rinvia per ulteriori informazioni, fatta eccezione per i principi e interpretazioni di nuova emanazione in vigore dall'1 gennaio 2018.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore. La Società applica, per la prima volta, l'IFRS 15 – Ricavi da contratti con la clientela e l'IFRS 9 – Strumenti finanziari. Come richiesto dallo IAS 34, la natura e gli effetti di questi cambiamenti sono esposti nel seguito.

### **IFRS 15 – Ricavi da contratti con la clientela (applicato a partire dall'1 gennaio 2018)**

Il principio IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 e sostituisce i precedenti IAS 11 – Lavori su ordinazione, IAS 18 – Ricavi, IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di immobili, IFRIC 18 – Cessione di attività da parte della clientela, SIC 31 – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria.

Tale principio introduce un nuovo modello per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti sulla base dei seguenti cinque passaggi: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation (ossia delle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi) contenute nel contratto; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate; e (v) rilevazione del ricavo quando e/o nella misura in cui la relativa performance obligation risulta soddisfatta.

Il principio generale è che l'entità deve riconoscere un ricavo per un ammontare che riflette il corrispettivo che l'entità ritiene di dover percepire nel trasferimento di un bene o nella prestazione di un servizio al cliente.

Nel 2016 e 2017 è stata svolta una valutazione degli effetti dell'IFRS 15, tenuto conto dei chiarimenti emessi dallo IASB nell'aprile 2016. Da tale analisi è emerso che la modalità di contabilizzazione adottata dalla Società per i propri revenue stream – (i) macchine e lavori su commessa; (ii) formati; (iii) ricambi e altri materiali; e (iv) assistenza tecnica (che include la messa in marcia delle linee) – risulta essere sostanzialmente coerente con i principi contenuti nel nuovo standard.

L'adozione del principio IFRS 15, avvenuta a far data dall'1 gennaio 2018 con il metodo retrospettivo modificato, ha confermato l'identificazione di due performance obligation distinte all'interno del contratto tra la produzione della linea e la sua messa in marcia presso il cliente. L'applicazione di tale principio ha comportato unicamente una diversa presentazione della performance obligation legata alla messa in marcia delle linee dal momento che le attività di messa in marcia in corso alla data di chiusura del periodo non vengono più rilevate tra le "Rimanenze", in ottemperanza allo IAS 2, bensì nella voce "Crediti commerciali, incluse attività contrattuali, e altri crediti" con contropartita nella voce "Ricavi da contratti con clienti", nei limiti in cui sono applicabili i principi contenuti nel nuovo standard. L'applicazione del nuovo principio non ha avuto pertanto impatti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2017 e sul risultato del periodo.

### **IFRS 9 – Strumenti finanziari (applicato a partire dall'1 gennaio 2018)**

Il nuovo principio si propone di semplificare al lettore del bilancio la comprensione degli importi, della tempistica e dell'incertezza dei flussi di cassa, mediante la sostituzione delle diverse categorie di strumenti finanziari contemplate dallo IAS 39.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al fair value, aggiustato dei costi di transazione, se lo strumento non è contabilizzato al fair value attraverso il conto economico (FVTPL). Tuttavia, i crediti commerciali che non hanno una componente finanziaria significativa sono inizialmente misurati al proprio prezzo di transazione, come definito dal nuovo IFRS 15 - Ricavi da contratti con la clientela.

Gli strumenti di debito sono misurati in base ai flussi di cassa contrattuali ed al modello di business in base al quale lo strumento è detenuto. Se lo strumento prevede flussi di cassa per il solo pagamento di interessi e quote capitale esso è contabilizzato secondo il metodo del costo ammortizzato mentre qualora prevedesse, oltre a tali flussi, lo scambio di attività finanziarie esso è misurato al fair value negli OCI, con successiva riclassifica nel conto economico (FVTOCI).

Esiste infine una opzione espressa per la contabilizzazione al fair value (FVO). Analogamente, tutti gli strumenti di equity sono misurati inizialmente al FVTPL ma l'entità ha un'opzione irrevocabile su ciascuno strumento per la contabilizzazione al FVTOCI. Tutte le ulteriori classificazioni e le regole di misurazione contenute nello IAS 39 sono state riportate nel nuovo IFRS9.

In tema di impairment, il modello dello IAS 39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello ECL (Expected Credit Loss).

Infine, vengono introdotte alcune novità in tema di Hedge Accounting, con la possibilità di effettuare un test prospettico di efficacia e di tipo qualitativo, misurando autonomamente, qualora fosse possibile identificarle, le componenti di rischio.

Come richiesto dall'IFRS 9, la Società ha applicato una provision matrix alla data del 30 giugno 2018 e, in considerazione del fatto che negli ultimi tre anni non sono state rilevate perdite su crediti commerciali e che l'attuale base clienti è formata da multinazionali con un indice di solvibilità elevato, così come rilevato da informazioni pubbliche, ha ritenuto che sussistano i presupposti per non effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

L'applicazione del nuovo principio a far data dall'1 gennaio 2018 pertanto non ha avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

#### **IFRS 16 – Leasing (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono dopo l'1 gennaio 2019)**

L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti di leasing, salvo alcune eccezioni. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. La passività può essere oggetto di rideterminazione (per esempio, per variazioni nei termini contrattuali o per la variazione di indici a cui è legato il pagamento dei canoni sull'utilizzo) e tale variazione deve essere contabilizzata sull'asset sottostante. Dal punto di vista del locatore, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'attuale IAS 17.

L'applicazione del principio deve essere fatta con metodo retrospettivo modificato mentre l'applicazione anticipata è permessa contemporaneamente allo IFRS 15.

La Società ha iniziato ad effettuare un'analisi dei potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard potrà avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel bilancio. La valutazione preliminare effettuata dalla Società nel corso del 2017 potrà essere soggetta a cambiamenti in seguito all'analisi di maggior dettaglio attualmente in corso di svolgimento.

Si segnala che alla data del 30 giugno 2018 la Società ha in essere impegni per affitti per 7.863 migliaia di Euro, come indicato nella Nota 28. L'importo dei canoni per affitti passivi corrisposti durante i primi sei mesi del 2018 è pari a 533 migliaia di Euro.

\* \* \*

Di seguito sono elencati gli altri principi e le interpretazioni che, alla data di redazione della relazione finanziaria semestrale, erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore:

- IFRS 17 – Insurance Contracts;
- IFRIC – Interpretation 23 Uncertainty over Income Tax Treatments;

- Modifiche all'IFRS 9 - Prepayment Features with Negative Compensation;
- Modifiche allo IAS 19 – Plan Amendment, Curtailment or Settlement;
- Modifiche allo IAS 28 – Long-term interests in Associates and Joint Ventures;
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017 – recepisce alcune modifiche ai principi IFRS 3, IFRS 11, IAS 12 e IAS 23;
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture.

## USO DI STIME E ASSUNZIONI

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La redazione della relazione finanziaria semestrale richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e discrezionali valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

La posta di bilancio che dipende maggiormente da valutazioni discrezionali degli Amministratori nonché da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti sulle valutazioni effettuate dagli stessi, risulta essere quella dei lavori su commessa per la produzione di macchinari, dove i costi e ricavi devono essere stimati alla data di riferimento del bilancio tenendo conto, dei diritti ed obblighi insiti nei contratti stipulati con i clienti e dello stato di avanzamento della commessa in relazione ai costi previsti a vita intera del progetto. L'applicazione di tale metodo richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti e il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli Amministratori.

Tali assunzioni possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale di più esercizi sui quali si sviluppano i progetti, l'elevato livello tecnologico ed il contenuto innovativo degli stessi e le garanzie di performance dei macchinari. Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore dei lavori in corso su ordinazione alla data di bilancio. Gli Amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stadi di avanzamento della commessa.

## D) GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Società potrebbe essere esposta a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato, nel dettaglio:
  - Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
  - Rischio di prezzo, dovuto al prezzo di commodity.

Si precisa che ad oggi, sulla base del portafoglio crediti esistente al 30 giugno 2018, il rischio di credito è considerato non rilevante.

La relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni sulla gestione del rischio finanziario e sugli altri rischi richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Non si rilevano modifiche sostanziali nella gestione del rischio finanziario e nelle policy adottate dalla Società nel corso del periodo.

### CAPITAL RISK MANAGEMENT

La Società gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il core business e ottimizzare il valore agli azionisti. Al 30 giugno 2018 la Società non ha in essere debiti finanziari.

## E) NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

### INFORMATIVA DI SETTORE

L'identificazione del settore operativo in cui opera la Società viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – Operating Segments.

In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla Direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentino caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli da altri settori di attività.

Ai fini gestionali, l'attività svolta dalla Società è stata raggruppata in un'unica Strategic Business Unit all'interno della quale è ricondotto l'intero business. Tale impostazione trae origine dalla circostanza che l'unica attività svolta consiste nella produzione di macchine automatiche per il packaging del tabacco e connessi servizi post-vendita, cui sono riconducibili i seguenti aspetti:

- a) analoga natura dei prodotti e dei servizi;
- b) analoga natura del processo produttivo;
- c) analoga tipologia e classe di clientela per i prodotti e servizi;
- d) analoghi metodi usati per distribuire i prodotti o fornire i servizi; e
- e) analoga natura del contesto normativo.

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2017 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori dei primi sei mesi del 2017 in relazione alle voci economiche.

## 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Migliaia di Euro	Terreni	Fabbric. e migliorie beni terzi	Impianti e macchinari	Attrezz. industr. e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Saldi al 01.01.2018</b>	–	<b>399</b>	<b>325</b>	<b>250</b>	<b>387</b>	–	<b>1.361</b>
Incrementi	–	228	257	38	104	126	753
Vendite ed eliminazioni	–	–	–	–	(1)	–	(1)
Ammortamenti	–	(35)	(31)	(53)	(54)	–	(172)
Amm. beni disinvestiti	–	–	–	–	1	–	1
Riclassifiche	–	–	–	–	–	–	–
<b>Saldi al 30.06.2018</b>	–	<b>592</b>	<b>551</b>	<b>235</b>	<b>437</b>	<b>126</b>	<b>1.941</b>

La voce “Fabbricati e migliorie su beni di terzi”, pari a 592 migliaia di Euro, rappresenta i costi capitalizzati relativi alle migliorie sui fabbricati in locazione da parte della Società in Ozzano dell'Emilia (Bologna).

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” nel 2018 hanno riguardato esclusivamente impianti e sono stati pari a 257 migliaia di Euro.

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” riguardano l'acquisto di attrezzature destinate ad essere impiegate nel processo produttivo, per un importo pari a 38 migliaia di Euro.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili ad immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico in quanto la Società non detiene attività per le quali normalmente trascorre un rilevante periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso.

Al 30 giugno 2018 non si segnalano beni acquistati in leasing finanziario e non sono presenti restrizioni sulla titolarità ed immobilizzazioni materiali impegnate a garanzia di passività.

Si precisa inoltre che non sono emersi elementi di carattere interno o esterno che facciano ritenere che le immobilizzazioni materiali abbiano subito riduzioni di valore.

## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Software, licenze e altri	Immobil. in corso e acconti	Totale
<b>Saldi al 01.01.2018</b>	–	<b>628</b>	<b>29</b>	<b>1.850</b>	<b>2.507</b>
Incrementi	–	193	110	708	1.011
Vendite ed eliminazioni	–	(129)	–	–	(129)
Ammortamenti	(106)	(116)	(8)	–	(230)
Ammort. beni disinvestiti	–	99	–	–	99
Riclassifiche	1.850	–	–	(1.850)	–
<b>Saldi al 30.06.2018</b>	<b>1.744</b>	<b>675</b>	<b>131</b>	<b>708</b>	<b>3.258</b>

La voce “Costi di sviluppo” accoglie 1.850 migliaia di Euro di costi di sviluppo capitalizzati che al 31 dicembre 2017 erano inclusi nella voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti”. Trattasi di costi di sviluppo per la realizzazione di progetti relativi a nuove tecnologie volte al miglioramento delle performance delle linee, in termini di rapidità di impacchettamento, e che si prevede abbiano utilizzo nei prossimi anni per diversi clienti.

Come specificato nella relazione sulla gestione, le spese di ricerca ed i costi di sviluppo che non hanno i requisiti per la capitalizzazione sono addebitati al conto economico; per il primo semestre 2018 tali spese e costi ammontano a 1.017 migliaia di Euro (1.166 migliaia di Euro nel primo semestre 2017).

La voce “Diritti di brevetto industriale” include i costi sostenuti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti per l’acquisizione e la registrazione di diritti di brevetto industriale. Nel primo semestre 2018 l’incremento è stato pari a 193 migliaia di Euro.

La voce “Software, licenze, marchi e altri diritti” include principalmente software applicativi, gestionali e tecnici e si è incrementata di 110 migliaia di Euro nel periodo in esame.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce a costi di sviluppo per la realizzazione di progetti relativi a nuove tecnologie riguardanti nuovi sistemi di chiusura e sigillatura dei pacchetti.

Non sono presenti circostanze di carattere interno o esterno che facciano ritenere che le immobilizzazioni immateriali della Società abbiano subito riduzioni di valore.

### 3. ATTIVITA’ FINANZIARIE

La voce “Attività finanziarie”, pari a 2.228 migliaia di Euro al 30 giugno 2018, accoglie la partecipazione di minoranza del 20% in AMT Labs S.p.A., acquisita nel maggio 2018 per un importo di 2.228 migliaia di Euro, e una partecipazione nel consorzio C.E.E. S.C.r.l. pari a 350 Euro.

La partecipazione in AMT Labs S.p.A. è stata valutata al fair value in base a quanto disposto dall’IFRS 9 e dall’IFRS 13. Si precisa che al 30 giugno 2018 il costo di acquisizione è la migliore approssimazione del fair value in quanto la partecipata, società di neo costituzione, non aveva ancora iniziato la sua attività operativa tra la data di investimento e la data di chiusura del periodo.

AMT Labs S.p.A. è una società partecipata all’80% dalla società quotata Bio-on S.p.A. e dedicata allo sviluppo di materiali innovativi eco sostenibili e biodegradabili al 100% per l’industria del tabacco.

### 4. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

La tabella di seguito riportata presenta la suddivisione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Attività per imposte anticipate	1.258	1.069
Passività per imposte differite	0	0

Al 30 giugno 2018 le attività per imposte anticipate ammontano a 1.258 migliaia di Euro (1.069 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono relative principalmente a differenze temporanee derivanti da accantonamenti a fondi obsolescenza del magazzino e a fondi rischi ed oneri. Sulla base dell’ultimo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società si è ritenuto che le attività per imposte anticipate siano interamente recuperabili.

Le passività per imposte differite ammontano a 360 Euro alla fine del primo semestre 2018.

La Società non effettua compensazioni tra le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 12.



**5. RIMANENZE**

La voce "Rimanenze", che fa riferimento a materie prime, sussidiarie e di consumo, a prodotti in corso di lavorazione e semilavorati che alla data di chiusura del periodo non afferiscono a una specifica commessa, è così composta:

Migliaia di Euro	30.06.2018		31.12.2017			
	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.776	(188)	3.588	3.179	(146)	3.033
Prodotti in corso di lavoraz. e semilavor.	19.261	(2.093)	17.168	20.111	(1.772)	18.339
<b>Totale</b>	<b>23.037</b>	<b>(2.281)</b>	<b>20.756</b>	<b>23.290</b>	<b>(1.918)</b>	<b>21.372</b>

Al 30 giugno 2018 le rimanenze ammontano a 20.756 migliaia di Euro (21.372 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), al netto del relativo fondo svalutazione pari a 2.281 migliaia di Euro (1.918 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

**6. CREDITI COMMERCIALI, INCLUSE ATTIVITA' CONTRATTUALI, E ALTRI CREDITI**

La composizione della voce "Crediti commerciali, incluse attività contrattuali, e altri crediti" è la seguente:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Crediti commerciali, incluse attività contrattuali	59.814	30.859
Crediti verso controllante e controllate da IMA S.p.A.	4.322	2.923
Acconti a fornitori	593	283
Crediti verso l'Erario	1.810	9.937
Risconti	240	75
Altri crediti	114	12
<b>Totale</b>	<b>66.892</b>	<b>44.089</b>

*Crediti commerciali, incluse attività contrattuali*

La tabella che segue mostra la composizione della voce "Crediti commerciali, incluse attività contrattuali":

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti terzi per produzioni completate	13.825	6.762
Attività contrattuali	45.933	24.036
Crediti verso società collegate di IMA S.p.A.	56	61
<b>Totale</b>	<b>59.814</b>	<b>30.859</b>

Al 30 giugno 2018 i crediti commerciali, incluse attività contrattuali, ammontano a 59.814 migliaia di Euro, in crescita rispetto a 30.859 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, e consistono di crediti verso clienti terzi per produzioni completate, pari a 13.825 migliaia di Euro (6.762 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di attività contrattuali pari a 45.933 migliaia di Euro (24.036 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e, per il residuo, di crediti verso società collegate di IMA S.p.A.

L'ammontare dei crediti verso clienti terzi per produzioni completate è composto dal credito contrattuale complessivo al netto degli acconti già incassati.

Le attività contrattuali consistono dell'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo, che rappresenta la quota parte del ricavo contrattuale già prodotta dalla Società al netto degli acconti ricevuti dai clienti.



Le attività contrattuali relative a commesse in essere sono rilevate lungo un periodo di tempo (over time) e valutate secondo il criterio della percentuale di completamento (costi sostenuti sommati ai margini rilevati), al netto dei relativi acconti, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Attività relative a commesse in essere	81,030	41,419
Acconti ricevuti	(35,097)	(17,383)
<b>Attività contrattuali</b>	<b>45,933</b>	<b>24,036</b>

L'elevato credit standing della clientela, formata dalle principali multinazionali del tabacco, riduce il rischio di credito e non rende necessaria l'iscrizione ad un fondo svalutazione crediti. Al 30 giugno 2018 non vi è infatti nessun accantonamento per svalutazione crediti.

Nel corso del periodo sono state effettuate cessioni di crediti verso clienti pro-soluto per un importo pari a 11.956 migliaia di Euro. L'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto e non ancora scaduti alla data del 30 giugno 2018 risulta pari a 12.156 migliaia di Euro, integralmente ceduto a società di factoring. In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 39 sussistono i requisiti per l'eliminazione contabile di tali crediti.

Crediti verso controllante e controllate da IMA S.p.A.

La voce in oggetto è così composta:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Crediti verso controllante	4.231	2.917
Crediti verso controllate da IMA S.p.A.	91	6
<b>Totale</b>	<b>4.322</b>	<b>2.923</b>

I crediti verso la società controllante IMA S.p.A. derivano principalmente da acconti versati a fronte dell'acquisto di macchine. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 29.

Acconti a fornitori

Gli acconti a fornitori si riferiscono ad acconti concessi a fronte di merci destinate ad essere impiegate nel processo produttivo, per un importo al 30 giugno 2018 pari a 593 migliaia di Euro (283 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Crediti verso l'Erario

I crediti verso l'Erario ammontano a 1.810 migliaia di Euro al 30 giugno 2018 (contro 9.937 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio 2017), di cui 1.733 migliaia di Euro si riferiscono al credito IVA maturato nel corso del 2018.

## 7. ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce "Attività finanziarie", di importo nullo alla data del 30 giugno 2018, consisteva del credito vantato dalla Società nei confronti della controllante IMA S.p.A. in relazione a un contratto di conto corrente infragruppo che è stato terminato nel corso del secondo trimestre del 2017. Per la movimentazione di tale credito nel corso del primo semestre 2017 si rimanda a quanto riportato nello schema di Rendiconto Finanziario.

## 8. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Cassa e disponibilità liquide" è così costituita:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Conti correnti bancari	21.174	45.780
Assegni e denaro	9	8
<b>Totale</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 è positiva per 21.183 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto al saldo registrato al 31 dicembre 2017 per effetto principalmente (i) del pagamento del dividendo relativo all'utile d'esercizio 2017, con un esborso pari a 36.960 migliaia di Euro, (ii) dell'andamento del capitale netto di funzionamento, che ha assorbito cassa per un ammontare pari a 10.245 migliaia di Euro, e (iii) e dell'investimento azionario in AMT Labs S.p.A., per un controvalore di 2.228 migliaia di Euro.

La composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018, determinata secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e raffrontata con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è riportata nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
A. Cassa	9	8
B. Disponibilità liquide	21.174	45.780
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Cassa e disponibilità liquide (A) + (B) + (C)</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	-	-
<b>J. Posizione finanziaria netta al netto dell'ind. corrente (D) + (E) - (I)</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	-	-
<b>O. Posizione finanziaria netta (J) - (N)</b>	<b>21.183</b>	<b>45.788</b>

## 9. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, è pari a 440 migliaia di Euro ed è costituito da n. 88.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Si precisa che in data 26 giugno 2017 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato un aumento gratuito del capitale sociale per 330 migliaia di Euro (da 110 migliaia di Euro a 440 migliaia di Euro), il frazionamento delle azioni ordinarie secondo un rapporto di n. 100 azioni ordinarie ogni n. 1 azione ordinaria esistente e l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni. L'aumento gratuito del capitale sociale è stato eseguito attingendo alla riserva da sovrapprezzo azioni per un importo pari a 132 migliaia di Euro e agli utili indivisi per 198 migliaia di Euro.

## 10. RISERVE E UTILI INDIVISI

La voce "Riserve e utili indivisi" ammonta a 7.211 migliaia di Euro al 30 giugno 2018, contro 52 migliaia al 31 dicembre 2017.

La voce "Riserve e utili indivisi" accoglie la riserva straordinaria per 7.091 migliaia di Euro, la riserva legale per 88 migliaia di Euro, la riserva da avanzo di fusione da concambio originato a seguito della fusione inversa di GIMA Holding S.r.l. per 2 migliaia di Euro, la riserva da valutazione attuariale TFR per 5 migliaia di Euro e, infine, utili indivisi per 34 migliaia di Euro.

Si precisa che la riserva da valutazione attuariale TFR fa riferimento al metodo di contabilizzazione previsto dallo IAS 19 – Employee benefits. Tale principio prevede come unico metodo di contabilizzazione consentito, a partire dall'1 gennaio 2013, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali nel conto "Other Comprehensive Income" nell'esercizio nel quale si sono rilevati/e, senza possibilità di riclassifica nel conto economico. Gli utili/perdite attuariali devono essere pertanto riconosciuti/e a stato patrimoniale come rettifiche del patrimonio netto.

Si rammenta che la riserva da sovrapprezzo azioni si è azzerata nel corso dell'esercizio 2017 nell'ambito del sopra riportato aumento gratuito del capitale sociale.

Al 30 giugno 2018 la Società non azioni proprie in portafoglio.

## 11. PASSIVITÀ PER BENEFICI DEFINITI A DIPENDENTI

Tale voce accoglie il fondo TFR valutato utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti secondo lo IAS 19.

La movimentazione della voce "Passività per benefici definiti a dipendenti" nel primo semestre 2018 è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	
<b>Saldo al 01.01.2018</b>	<b>129</b>
Oneri finanziari	1
Utilizzi	-
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate nell'esercizio	(3)
Trasferimenti	-
<b>Saldo al 30.06.2018</b>	<b>127</b>

## 12. ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" ammonta a 1.138 migliaia di Euro al 30 giugno 2018 (contro 463 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed è rappresentata da debiti verso amministratori e dipendenti oltre l'esercizio.

## 13. DEBITI COMMERCIALI, INCLUSE PASSIVITÀ CONTRATTUALI, E ALTRI DEBITI

La composizione della voce "Debiti commerciali, incluse passività contrattuali, e altri debiti" è la seguente:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Debiti commerciali	39.276	38.223
Debiti verso controllante e controllate da IMA S.p.A.	13.308	5.783
Acconti ricevuti da clienti, incluse passività contrattuali	8.424	15.749
Debiti previdenziali e piani a contribuzione definita	436	589
Debiti verso l'Erario	560	990
Debiti verso dipendenti	3.114	2.646
Altri debiti	973	487
<b>Totale</b>	<b>66.092</b>	<b>64.466</b>

Debiti commerciali

I debiti commerciali accolgono debiti verso fornitori e agenti per 20.123 migliaia di Euro al 30 giugno 2018 (18.748 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e debiti di natura commerciale verso società collegate a IMA S.p.A. per 19.153 migliaia di Euro (19.475 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Debiti verso controllante e controllate da IMA S.p.A.

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Debiti verso controllante	13.017	5.580
Debiti verso controllate da IMA S.p.A.	291	203
<b>Totale</b>	<b>13.308</b>	<b>5.783</b>

I debiti verso controllante e controllate da IMA S.p.A., comprensivi di debiti commerciali ed acconti, derivano da prestazioni di servizi e forniture di beni. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato alla Nota 29.

Acconti ricevuti da clienti, incluse passività contrattuali

La voce "Acconti ricevuti da clienti, incluse passività contrattuali" ammonta a 8.424 migliaia di Euro al 30 giugno 2018, contro 15.749 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017. La composizione della voce è riportata nella seguente tabella:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Acconti ricevuti da clienti	8.424	14.797
Passività contrattuali	-	952
<b>Totale</b>	<b>8.424</b>	<b>15.749</b>

Le passività contrattuali consistono dell'ammontare dovuto ai committenti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo e sono valutate secondo il criterio della percentuale di completamento (costi sostenuti sommati ai margini rilevati), al netto dei relativi crediti verso committenti, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017
Acconti ricevuti	-	5.925
Attività relative a commesse in essere	-	(4.973)
<b>Passività contrattuali</b>	<b>-</b>	<b>952</b>

Gli acconti ricevuti dalla Società e riportati nella tabella di cui sopra si riferiscono alla quota parte degli acconti totali riclassificati tra le passività in quanto la produzione risulta inferiore all'acconto ricevuto. Tale importo, aumentato del valore degli acconti ricevuti per produzioni non ancora avviate, rappresenta il totale della voce "Acconti ricevuti da clienti, incluse passività contrattuali".

Debiti verso l'Erario

I debiti verso l'Erario sono rappresentati principalmente da ritenute di acconto per professionisti e lavoratori dipendenti.

Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti ammontano a 3.114 migliaia di Euro al 30 giugno 2018, contro 2.646 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

Altri debiti

Gli altri debiti al 30 giugno 2018 consistono principalmente di 654 migliaia di Euro relativi a debiti verso amministratori (321 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), 118 migliaia di Euro relativi a debiti per carta di credito (84 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e 60 migliaia di Euro relativi a debiti verso istituti assicurativi (60 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

#### 14. DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Debiti per imposte sul reddito" ammonta a 15.024 migliaia di Euro al 30 giugno 2018 contro 4.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

Tale voce accoglie il debito per imposte IRES per 12.669 migliaia di Euro, al netto degli acconti versati nel corso del 2017 pari a 11.109 migliaia di Euro, nonché il debito per imposte IRAP per 2.355 migliaia di Euro, al netto degli acconti versati nel corso del 2017 pari a 1.578 migliaia di Euro.

#### 15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 30 giugno 2018 la Società è dotata di un fondo garanzia prodotti, pari a 1.814 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo nel corso del 2018 è presentata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Saldo al 01.01.2018	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 30.06.2018
Fondo garanzia prodotti	1.702	139	(27)	1.814
Altri fondi	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.702</b>	<b>139</b>	<b>(27)</b>	<b>1.814</b>

Il fondo garanzia prodotti è rappresentativo della stima degli oneri per interventi in garanzia (così come previsti dalla normativa vigente – c.d. assurance type warranties), da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo, in relazione a macchine già vendute.

Si precisa che al 30 giugno 2018 non esistono lavori su commessa con margine a finire negativo.

#### 16. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi da contratti con clienti hanno raggiunto 95.639 migliaia di Euro nel primo semestre 2018, con un incremento del 25,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La suddivisione dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, basata sulla provenienza (sede legale) dei clienti che commissionano gli ordini e verso i quali viene effettuata la vendita ed emessa la relativa fattura, è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018	%	01.01.2017- 30.06.2017	%	Variazione
Unione Europea (esclusa Italia)	30.977	32,4	6.331	8,3	24.646
Altri paesi Europei	4.482	4,7	7.153	9,4	(2.671)
Asia e Medio Oriente	54.542	57,0	30.391	39,9	24.151
Altri paesi	128	0,1	3.734	4,9	(3.606)
<b>Totale export</b>	<b>90.129</b>	<b>94,2</b>	<b>47.609</b>	<b>62,4</b>	<b>42.520</b>
Italia	5.510	5,8	28.628	37,6	(23.118)
<b>Totale</b>	<b>95.639</b>	<b>100,0</b>	<b>76.237</b>	<b>100,0</b>	<b>19.402</b>

Nel primo semestre 2018 il 94,2% dei ricavi da contratti con clienti è stato realizzato fuori dall'Italia, rispetto al 62,4% dei primi sei mesi del 2017, con una forte crescita dei ricavi nell'Unione Europea (esclusa Italia) e in Asia e Medio Oriente. Si specifica che le transazioni sono concluse nella moneta funzionale di presentazione del bilancio (Euro).

Il 74,9% circa dei ricavi da contratti con clienti è generato dalla vendita di linee per il packaging (c.d. "Original Equipment"), rispetto al 69,6% del primo semestre del 2017, mentre il residuo 25,1% da attività di post-vendita (c.d. "After-Sales"), che ricomprendono l'assistenza tecnica, i ricambi, i cambi formato, la formazione e altri servizi ancillari, così come riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	01.01.2018-		01.01.2017-		Variazione
	30.06.2018	%	30.06.2017	%	
Original Equipment	71.672	74,9	53.037	69,6	18.635
After-Sales	23.967	25,1	23.200	30,4	767
<b>Totale</b>	<b>95.639</b>	<b>100,0</b>	<b>76.237</b>	<b>100,0</b>	<b>19.402</b>

Nei primi sei mesi del 2018 i ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione (e che sono inclusi nei ricavi Original Equipment e After-sales) ammontano a 77.010 migliaia di Euro.

## 17. ALTRI PROVENTI

La voce "Altri proventi", pari a 1.183 migliaia di Euro nel primo semestre del 2018 (1.364 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2017), consiste principalmente dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali per lavori interni, pari a 708 migliaia di Euro (1.207 migliaia di Euro nel primo semestre 2017), oltre ad includere altri ricavi e proventi e sopravvenienze attive.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono a costi di sviluppo, come indicato nella Nota 2.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a variazioni attive rispetto a rilevazioni e stime di costi e di ricavi contabilizzati nei periodi precedenti.

## 18. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci ammontano a 35.908 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2018, in crescita del 35,1% rispetto al primo semestre del 2017 (26.574 migliaia di Euro).

Tale voce è così composta:

Migliaia di Euro	01.01.2018-		Variazione
	30.06.2018	30.06.2017	
Materie prime e semilavorati	30.622	17.761	12.861
Materie di consumo e sussidiarie	348	261	87
Merci per commercializzazione	4.698	8.260	(3.562)
Altri acquisti	240	292	(52)
<b>Totale</b>	<b>35.908</b>	<b>26.574</b>	<b>9.334</b>

## 19. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce è così composta:

Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
Lavorazioni e montaggi esterni	8.253	5.950	2.303
Consulenze tecniche, legali, fiscali, ammin. e commerciali	3.050	3.942	(892)
Spese di viaggio, trasporto e assicurazioni	451	303	148
Costo trasporto merci	322	267	55
Manutenzioni e riparazioni	123	57	66
Pubblicità e promozioni	60	44	16
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	111	36	75
Provvigioni passive	179	92	87
Spese bancarie	62	4	58
Altri costi per servizi	1.821	870	951
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>14.432</b>	<b>11.564</b>	<b>2.868</b>
Affitti passivi	533	708	(175)
Canoni di noleggio	25	27	(2)
Canoni annuali brevetti	21	14	7
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>579</b>	<b>749</b>	<b>(170)</b>
<b>Totale</b>	<b>15.011</b>	<b>12.313</b>	<b>2.698</b>

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano a 15.011 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2018, in crescita del 21,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce "Lavorazioni e montaggi esterni" include principalmente costi per servizi di montaggio elettrico e meccanico, di assistenza tecnica e di finitura elettrica e meccanica.

La voce "Consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali" include costi di progettazione per un ammontare pari a 1.939 migliaia di Euro.

## 20. COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale ammontano a 8.804 migliaia di Euro nel primo semestre 2018, contro 7.020 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2017, e sono così composti:

Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
Salari e stipendi	4.894	4.868	26
Benefit ai dipendenti	70	38	32
Oneri sociali	1.429	1.378	51
Compensi ad amministratori	1.807	65	1.742
Costi di pensionamento piani a contribuzione definita	317	263	54
Altri costi del personale	287	408	(121)
<b>Totale</b>	<b>8.804</b>	<b>7.020</b>	<b>1.784</b>

Nel primo semestre del 2018 la Società ha incrementato significativamente il proprio organico, impiegando mediamente 151 persone, contro le 101 persone impiegate mediamente nei primi sei mesi del 2017:

	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
Dirigenti	6	4	2
Impiegati	101	67	34
Operai	44	30	14
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>101</b>	<b>50</b>

Alla data del 30 giugno 2018 l'organico era pari a 158 dipendenti, in crescita rispetto ai 138 dipendenti che risultavano alla fine dell'esercizio 2017 e ai 107 dipendenti al 30 giugno 2017.

## 21. AMMORTAMENTI

La voce "Ammortamenti" consta degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 172 migliaia di Euro, ed delle immobilizzazioni immateriali, pari a 230 migliaia di Euro.

## 22. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce "Altri costi operativi" ammonta a 177 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2018 ed è composta da sopravvenienze passive, minusvalenze su alienazioni di cespiti ed altri oneri di gestione.

## 23. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari nei primi sei mesi del 2018 sono pari a 3 migliaia di Euro, contro 54 migliaia di Euro nel primo semestre del 2017, periodo nel quale la Società aveva maturato interessi attivi in relazione al contratto di conto corrente infragruppo stipulato con la controllante IMA S.p.A. e chiuso nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2017.

## 24. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari nei primi sei mesi del 2018 sono pari a 108 migliaia di Euro, contro 33 migliaia di Euro nel primo semestre del 2017, e sono costituiti principalmente da interessi passivi su sconto.

## 25. IMPOSTE

La voce "Imposte" include le imposte di competenza del periodo, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.



**26. UTILE PER AZIONE**

L'utile per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel periodo, come indicato nella tabella sottostante, e coincide con l'utile per azione "diluito" per assenza di strumenti potenzialmente diluitivi.

	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
Utile del periodo (in Euro) (A)	25.673.107	22.973.101	2.700.006
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (B)	88.000.000	88.000.000	-
<b>Utile per azione (A / B)</b>	<b>0,29</b>	<b>0,26</b>	<b>0,03</b>

Il numero medio delle azioni utilizzato nel calcolo è stato determinato considerando retroattivamente (prima dell'inizio del 2016) l'operazione di aumento del capitale sociale e di frazionamento delle azioni deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 26 giugno 2017.

**27. GARANZIE PRESTATE**

Al 30 giugno 2018 la Società ha prestato fidejussioni per 16.351 migliaia di Euro, composte da 15.972 migliaia di Euro a fronte di anticipi incassati da clienti, 78 migliaia di Euro all'Amministrazione Finanziaria svizzera e 301 migliaia di Euro a favore dell'Agenzia delle Dogane a fronte di importazioni temporanee di tabacco.

**28. IMPEGNI**

Si segnala che al 30 giugno 2018 la Società ha in essere impegni per affitti per 7.863 migliaia di Euro (scadenti per 1.025 migliaia di Euro entro 1 anno, per 4.870 migliaia di Euro da 1 a 5 anni e per 1.968 migliaia di Euro oltre 5 anni). Sono presenti merci di terzi presso i nostri stabilimenti consistenti in introduzione temporanea di tabacco da clienti per 301 migliaia di Euro.

**29. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In ottemperanza alla vigente normativa Consob sulla regolamentazione delle operazioni con parti correlate, la Società ha adottato nel 2017 una procedura che ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'individuazione, l'identificazione, l'istruttoria e l'approvazione delle operazioni da porre in essere con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

I rapporti infragruppo sono connotati alla struttura organizzativa in cui la Società, la controllante IMA S.p.A. e le consociate si articolano e le operazioni infragruppo vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

Oltre ai rapporti infragruppo, sono in essere altri rapporti con parti correlate riconducibili principalmente ai soggetti che controllano IMA S.p.A., ovvero a persone che esercitano funzioni di amministrazione e direzione di IMA S.p.A. o soggetti controllati da tali persone.

Le transazioni con parti correlate sono effettuate a termini e condizioni equivalenti alle normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla preventiva approvazione consiliare in sede collegiale le attribuzioni relative alle operazioni con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, fatte salve le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard.

I crediti commerciali e gli acconti verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate, inclusi nella voce "Crediti commerciali e altri crediti", ammontano a 4.377 migliaia di Euro al 30 giugno 2018, in crescita rispetto a 2.985 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
<b>Crediti commerciali verso controllante</b>			
IMA S.p.A.	4.231	2.917	1.314
<b>Totale</b>	<b>4.231</b>	<b>2.917</b>	<b>1.314</b>
<b>Crediti commerciali verso consociate</b>			
GIMA S.p.A.	58	6	52
IMAUTOMATICHE DO BRASIL LTDA	32	-	32
DIGIDOC S.r.l.	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>6</b>	<b>85</b>
<b>Crediti commerciali verso società collegate di IMA S.p.A.</b>			
Sil.mac S.r.l.	46	42	4
Logimatic S.r.l.	9	20	(11)
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>62</b>	<b>(7)</b>
<b>Totale</b>	<b>4.377</b>	<b>2.985</b>	<b>1.392</b>

I debiti commerciali e gli acconti verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate, inclusi nella voce "Debiti commerciali e altri debiti", ammontano a 33.153 migliaia di Euro al 30 giugno 2018, in aumento rispetto a 25.257 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
<b>Debiti commerciali verso controllante</b>			
IMA S.p.A.	13.017	5.580	7.437
<b>Totale</b>	<b>13.017</b>	<b>5.580</b>	<b>7.437</b>
<b>Debiti commerciali verso consociate</b>			
GIMA S.p.A.	31	125	(94)
Ilapak Sp Zoo	-	29	(29)
IMA Germany GMBH	-	6	(6)
OOO Ima Industries	260	43	217
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>203</b>	<b>88</b>
<b>Debiti commerciali verso società collegate di IMA S.p.A.</b>			
B.C. S.r.l.	145	127	18
La.co. S.r.l.	1.069	1.015	54
Iema S.r.l.	7.268	6.598	670
Sil.mac S.r.l.	4.547	4.596	(49)
Masterpiece S.r.l.	51	38	13
Powetransmission.it S.r.l.	16	36	(20)
Logimatic S.r.l.	4.825	5.200	(375)
Bolognesi S.r.l.	1.548	1.450	98
STA.MA S.r.l.	-	60	(60)
MORC 2 S.r.l.	238	351	(113)
Fare Impresa in Dozza S.r.l.	2	-	2
TALEA S.r.l.	136	3	133
<b>Totale</b>	<b>19.845</b>	<b>19.474</b>	<b>371</b>
<b>Totale</b>	<b>33.153</b>	<b>25.257</b>	<b>7.896</b>

I ricavi verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate sono pari a 358 migliaia di Euro nel periodo. Un dettaglio di tali ricavi, che originano essenzialmente da operazioni di cessione di beni, assistenza e progettazione tecnica, è contenuto nella tabella sottostante:

Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
<b>Ricavi verso controllante</b>			
IMA S.p.A.	328	5	323
<b>Totale</b>	<b>328</b>	<b>5</b>	<b>323</b>
<b>Ricavi verso consociate</b>			
GIMA S.p.A.	8	11	(3)
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>(3)</b>
<b>Ricavi verso società collegate di IMA S.p.A.</b>			
Sil.mac S.r.l.	17	16	1
Logimatic S.r.l.	5	2	3
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>358</b>	<b>34</b>	<b>324</b>

I costi operativi verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate ammontano a 26.267 migliaia di Euro nel primo semestre 2018. Tali costi originano principalmente da operazioni di acquisto di beni e servizi connessi all'attività propria della Società. Un dettaglio dei suddetti costi, che sono inclusi nelle voci "Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci", "Costi per servizi e godimento beni di terzi" e "Costi per il personale" del Conto Economico, è riportato nella tabella sottostante:

Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
<b>Costi operativi verso controllante</b>			
IMA S.p.A.	14.852	11.957	2.895
<b>Totale</b>	<b>14.852</b>	<b>11.957</b>	<b>2.895</b>
<b>Costi operativi verso consociate</b>			
GIMA S.p.A.	31	33	(2)
Corazza S.p.A.	1	-	1
Revisioni Industriali S.r.l.	-	71	(71)
OOO Ima Industries	520	393	127
Imautomatiche Do Brasil LTDA	28	-	28
<b>Totale</b>	<b>580</b>	<b>497</b>	<b>83</b>
<b>Costi operativi verso società collegate di IMA S.p.A.</b>			
B.C. S.r.l.	291	153	138
La.co. S.r.l.	644	568	76
Iema S.r.l.	4.245	3.361	884
Sil.mac S.r.l.	2.770	3.524	(754)
Masterpiece S.r.l.	33	21	12
Powetransmission.it S.r.l.	10	30	(20)
Logimatic S.r.l.	1.887	1.454	441
Bolognesi S.r.l.	708	454	254
Plasticenter S.r.l.	-	26	(26)
MORC 2 S.r.l.	244	124	120
STA.MA S.r.l.	-	53	(53)
Fare Impresa in Dozza S.r.l.	2	-	2
S.I.M.E. S.r.l.	-	1	(1)
TALEA S.r.l.	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>10.835</b>	<b>9.769</b>	<b>1.074</b>
<b>Totale</b>	<b>26.267</b>	<b>22.223</b>	<b>4.052</b>

Oltre alle operazioni infragruppo sopra descritte, la Società ha intrattenuto rapporti patrimoniali ed economici di natura commerciale, produttiva e/o finanziaria con parti correlate.

Il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali (debiti) con parti correlate è qui rappresentato:

Debiti - Migliaia di Euro	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Costal Projects & Consulting S.r.l.	586	861	(275)
Deltos S.r.l.	32	-	32
EPSOL S.r.l.	13	1	12
Morosina S.p.A.	-	61	(61)
Poggi & Associati	66	16	50
TEC.COM. S.a.s.	330	479	(149)
Verniciatura Ozzanese S.r.l.	2	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.029</b>	<b>1.419</b>	<b>(390)</b>

Il dettaglio dei principali rapporti economici (costi) con parti correlate è qui rappresentato:

Costi - Migliaia di Euro	01.01.2018- 30.06.2018	01.01.2017- 30.06.2017	Variazione
Costal Projects & Consulting S.r.l.	586	499	87
Deltos S.r.l.	26	-	26
EPSOL S.r.l.	10	-	10
Morosina S.p.A.	24	13	11
Poggi & Associati	79	89	(10)
TEC.COM. S.a.s.	-	698	(698)
Verniciatura Ozzanese S.r.l.	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>727</b>	<b>1.299</b>	<b>(572)</b>

### 30. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 non si segnalano eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

### 31. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre 2018.

### 32. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Nel corso del mese di luglio la Società ha siglato un importante accordo di fornitura di linee per il confezionamento di sigarette con Shanghai Tobacco Machinery Co. Ltd.

L'accordo prevede la fornitura di linee complete di confezionamento di prodotti convenzionali su un arco temporale pluriennale per un controvalore atteso pari a circa 80 milioni di Euro, con la possibilità di evolvere in ulteriori progetti dedicati al settore dei prodotti di nuova generazione a rischio ridotto.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI  
SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971  
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971  
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Dott. Sergio Marzo, Presidente di GIMA TT S.p.A., e Dott. Marco Savini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di GIMA TT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo gennaio – giugno 2018.

Si attesta, inoltre, che:

- 1) il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:
  - a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- 2) la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Ozzano dell'Emilia (BO), 3 agosto 2018

Il Presidente  
Sergio Marzo

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti  
contabili  
Marco Savini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE  
CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE



EY S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
GIMA TT S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della GIMA TT S.p.A. al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della GIMA TT S.p.A. al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 3 agosto 2018

EY S.p.A.

  
Alberto Rosa  
(Socio)

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00691231000  
iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1997  
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited